

SILVIO TRENTIN

STATO - NAZIONE
FEDERALISMO

(Edizione clandestina)

CASA EDITRICE «LA FIACCOLA»
MILANO

Milano, 18 giugno 1945.

(1) Silvio Trentin aveva ultimato questo volume nel 1940. Lo portò, manoscritto, con sé quando rientrò in Italia, dopo il 25 luglio 1943. A fatica aveva potuto salvarlo nella fuga, durante l'occupazione tedesca della Francia. A Padova, dove egli si accinse, dopo l'8 settembre, ad organizzare le prime formazioni partigiane, il suo manoscritto fu oggetto di vivaci discussioni tra i compagni di fede; destò subito molto interesse e si pensò di stamparlo. Trentin allora lo affidò a me; poco dopo egli veniva arrestato dalla polizia fascista e verso la fine di novembre anch'io dovevo lasciare il Veneto per sfuggire alla cattura. Giunto clandestinamente a Milano, potei recarvi il manoscritto di Trentin, che fu conosciuto e molto apprezzato dai compagni di lotta e dai vecchi « giellisti ». Le difficoltà per la stampa furono notevoli. Il tipografo Memo iniziò la composizione clandestina del volume nel dicembre 1944; solo oggi esso può vedere la luce. Colla pubblicazione intendiamo rendere omaggio alla magnifica figura di combattente per la libertà di Trentin che, uscito di prigione, moriva nel marzo 1944, senza poter vedere la liberazione che aveva tanto desiderata.

Prefazione	pag. III
----------------------	----------

Capitolo I — Le premesse storiche della crisi politica contemporanea » I

1. La crisi della società politica contemporanea e la crisi dello stato monocentrico - 2. La costituzione pluralistica della società medioevale; - 3. L'idea e la realtà dell'Impero nel Medioevo e nel Rinascimento. - 4. I movimenti ereticali e la crisi dell'unità nella società ecclesiastica. - 5. La reazione vittoriosa della Monarchia.

Capitolo II — La monarchia francese fondatrice e organizzatrice dello Stato unitario » 8

1. L'inquadramento gerarchico di tutti i centri locali di vita collettiva. - 2. L'emancipazione della monarchia da ogni vincolo di formale soggezione rispetto all'Imperatore. - 3. L'invenzione della Nazione. - 4. Il sollevamento della Nazione contro la monarchia. - 5. La sostituzione della nazione alla monarchia quale presidio dello stato unitario.

Capitolo III — La legittimazione rivoluzionaria dello Stato unitario » 15

1. La sopravvivenza dello stato unitario alla monarchia. - 2. La nazione assunta dalla Rivoluzione a base indistruttibile dell'unità dello stato. - 3. L'identificazione sempre più perfetta della Nazione con la Patria e della Patria con lo Stato. - 4. La centralizzazione dell'esercizio di tutto il potere politico nel governo dello stato.

- Capitolo IV** — Il principio unitario di nazionalità e l'universalizzazione dello Stato unitario pag. 21
1. Origine e primi sviluppi del movimento per l'unificazione della « Nazione tedesca ». - 2. Filiazione diretta del nazionalismo tedesco dalla mistica patriottica della rivoluzione francese. - 3. L'idea di nazione secondo il pensiero e la propaganda del romanticismo tedesco. - 4. La progressiva trasposizione del « nazionale » nel « totale ». - 5. Hegel e la sublimazione della nazione nello Stato.
- Capitolo V** — Il consolidarsi dello Stato monocentrico nel corso del secolo XIX » 31
1. La teorizzazione dello Stato sulla falsariga delle vecchie premesse dell'assolutismo monarchico. - 2. La generale falsificazione dei termini del problema dello Stato, dietro l'influenza della dottrina hegeliana. - 3. L'arbitraria sovrapposizione della ideale sostituzione unitaria dello Stato alla reale costituzione pluralistica della società. - 4. La rappresentazione dello Stato quale « unità » e « sovranità ». - 5. Stato e diritto. - Ipostatizzazione dello Stato, quale entità dotata di una sua propria originaria capacità di volere.
- Capitolo VI** — Materialismo e idealismo nella impostazione e nella soluzione del problema dello Stato » 41
1. Convergenza di sviluppi del nazionalismo e della democrazia. - 2. La costruzione dello Stato nazionalista tedesco. - 3. Marx e il primato germanico. - 4. La dottrina marxista dello Stato e la tecnica marxista dell'esercizio del potere. - 5. Il partitostato.
- Capitolo VII** — Stato e Nazione in Italia - Dal particolarismo comunale all'unità nazionale » 52
1. Graduale affievolimento dell'idea romana dell'unità imperiale. - 2. L'esplosione del federalismo dalla rovina delle concezioni unitarie. - 3. L'utopia italiana del '600. - 4. La repubblica cittadina modello dello Stato perfetto. - 5. La reazione nazio-

nalista unitaria nel pensiero di Vico. - 6. Lo Stato di Vico precursore dello Stato di Hegel. - 7. La rivoluzione francese ed il movimento per l'indipendenza. - 8. Il 1848 e la rinascita della passione federalista. - 9. Mazzini ed il trionfo della formula unitaria.

Capitolo VIII — Le posizioni del federalismo europeo nel corso della sua lotta contro lo Stato unitario Proudhon pag. 75

1. Le idee direttrici del federalismo proudhoniano. - 2. Stato, società e governo nella dottrina di Proudhon. - 3. Il « mutualismo ». - 4. Inconsistenza pratica del programma federalista di Proudhon. - 5. Le contraddizioni nel pensiero di Proudhon. - 6. Opposizione fra dottrina e azione in Proudhon. - 7. Proudhon e il Risorgimento.

Capitolo IX — I federalisti italiani » 98

1. Federazione e libertà nel pensiero dei federalisti italiani. - 2. Lotta contro il pregiudizio dell'unità. - 3. Azione politica e dottrina federalista. - 4. La sconfitta del movimento federalistico. - 5. Lo Stato unitario italiano fondato sull'equivoco.

Capitolo X — L'unità come legge di organizzazione della vita sociale » 114

1. L'accentramento del potere politico. - 2. Trasformazioni costituzionali degli Stati moderni negli ultimi 50 anni. - 3. L'illustrazione ideologica dell'esigenza unitaria. - 4. La grande guerra e lo statolatrisimo.

Capitolo XI — La riconsacrazione del mito unitario attraverso Grande Guerra. Lo Stato europeo del dopo guerra » 122

1. La guerra terreno per l'esperimento dell'onnipotenza dello Stato. - 2. Il crollo dello Stato autocratico in Russia e la « dittatura del proletariato ». - 3. Lo Stato al servizio del monopolio finanziario in Inghilterra e in Francia. - 4. La Società delle Nazioni organo dell'imperialismo franco-britannico. - 5. Il regime fascista modello dello Stato unitario moderno. - 6. Lo Stato nazista estrema espressione del monocentrismo integrale.

Capitolo XII — Aspetti generali delle istituzioni politiche europee alla vigilia della nuova guerra pag. 164

1. Diffusione crescente dei regimi autoritari. - 2. Carenza degli ordinamenti democratici. - 3. Fallimento del tentativo autonomistico nella guerra civile spagnola.

Capitolo XIII — I caratteri del futuro Stato europeo quali possono desumersi dagli scopi di guerra dei belligeranti » 168

1. La pretesa di ogni stato unitario a diventare « lo stato ». - 2. Il piano tedesco di ricostruzione dell'Europa. - 3. Le prime anticipazioni di una eventuale bolscevizzazione dell'Europa. - 4. Gli scopi di guerra delle democrazie. - 5. Divergenze in tema di garanzia fra gli alleati. - 6. La Federazione Europea nel programma di pace delle democrazie. - 7. « L'Europa di domani o sarà franco-inglese o non sarà che un miserabile inferno ».

Capitolo XIV — Solo la rivoluzione anticapitalistica e federalistica può salvare con l'Europa la libertà » 187

1. L'universalizzazione dello stato totalitario, risultato della vittoria del blocco tedesco. - 2. L'Europa in caso di vittoria del blocco democratico. - 3. La pace democratica ed il totalitarismo. - 4. Il compito di una rivoluzione emancipatrice. - 5. Il problema della dislocazione dello stato unitario. - 6. Gli obiettivi essenziali della rivoluzione. - 7. La parola d'ordine della lotta per la conquista della libertà all'Europa.

Libro finito di stampare
col tipi di Luigi Memo
Milano - Via Rinuccini, 5
li 15 marzo 1945

